

ITALIA REPUBBLICANA

Contemporaneamente all'inizio della guerra fredda, iniziò la storia dell'Italia post fascista: l'Italia repubblicana, divisibile in quattro stagioni:

- 1948-1958 periodo del **centrismo**;
- 1959-1975 crisi del centrismo avvento del **centrosinistra**;
- 1976-1980 **solidarietà nazionale**, figlia del compromesso storico
- 1981-1993 **pentapartito** e Tangentopoli (coincide con la fase della "Prima Repubblica").

Pre-repubblica

La fase di transizione, dal 1945 al 1948, fu il periodo in cui si crearono le condizioni per un cambio di governo, attraverso l'insurrezione del 25 aprile. **LIBERAZIONE**

Nello stesso anno diventa capo del governo **De Gasperi** e il **2 giugno 1946** tutti gli italiani (comprese le donne) sono chiamati a votare con 2 obiettivi:

1. decidere la forma di stato;
2. eleggere l'assemblea costituente, senza il *partito Sociale Italiano* e con una rappresentanza del *fronte dell'uomo qualunque* di Giannini (votato da molti ex fascisti).

Nella primavera del 1947, coerentemente allo scenario internazionale, cambia il quadro di governo e comunisti e socialisti vengono tenuti fuori dal piano, nonostante collaborassero alla stesura della Costituzione, visto l'avvento della guerra fredda.

Saragat promuove una **scissione tra i socialisti**, il *Partito Socialista dei Lavoratori italiani* che diventerà partito socialdemocratico, sostenendo l'esperienza centrista di De Gasperi, e il *Partito Socialista* di Nanni, che andrà ad allearsi con il PC di Togliatti.

La problematica nord orientale: venivano gettati italiani morti o vivi, fascisti e non, come vendetta per il processo di italianizzazione nelle regioni slave, nelle **Foibe** (cavità carsiche). L'intento dei titini, comunisti jugoslavi, era quello di distruggere le comunità italiane e obbligarli ad abbandonare i loro territori. Volendo "tenersi buona" la Jugoslavia di Tito, come *stato cuscinetto* verso l'Unione Sovietica, i Fiumani scappano dalla città.

Nell'instabilità dell'ordine pubblico di questa fase spicca il **PCI**, che ha come referente Stalin ed è tra i partiti che più lavorano per l'affermazione della democrazia in Italia con due obiettivi paralleli incompatibili tra loro:

- abbattere il fascismo creando la democrazia;
- portare il Comunismo in Italia.

Nel sud vi è il problema del **separatismo siciliano**, cioè l'idea che si debba promuovere un movimento armato scissionista, che non si tratta di un problema reale e infatti non si risolverà, così come la mafia.

Primo periodo 48/58

Coincide con la formazione del primo Parlamento repubblicano del 48.

Dal sindacato CGIL nascono Cisl e Uil.

È un quadro di governo con la DC di **De Gasperi** come perno.

Viene eletto primo presidente della Repubblica **Luigi Einaudi**, che associò ai suoi governi rappresentanti del PLI, PRI, PSDI.

Il liberalismo non esiste più, è solo un partito di notabili.

Due riforme importanti:

Riforma agraria va incontro al problema dei piccoli proprietari terrieri, andando contro all'economia di latifondo. Non riesco a mantenere le loro terre, le vendono ai vecchi proprietari terrieri punto Questa funziona solo in parte bene poiché scarseggiano le risorse economiche per creare la piccola proprietà terriera. Deve essere creato un credito agricolo, cioè prestiti ai contadini, con l'intento di contenere il fenomeno di migrazione dalle campagne.

Istituita la cassa per il mezzogiorno, nata come ente straordinario, cerca di affrontare il dualismo nord-sud. Non si compierà a pieno poiché molti dei soldi andranno nelle tasche di malavitosi.

Legge Fanfani sul finanziamento delle case popolari.

Introduzione della dichiarazione dei redditi con l'idea che il settore pubblico e privato debbano interagire tra loro.

Nascono l'**Eni**, la **nato**, la **Ced**, la **ceca** e la **ced**.

Con **Gronchi** nel 1955 alla presidenza della Repubblica, gli equilibri parlamentari sono determinati da fenomeni importanti: inizia la fine della prima fase con il **miracolo economico**, favorito dai salari inferiori rispetto al resto d'Europa, generando:

- inflazione controllata;
- industria in ascesa;
- Esodo meridionale verso nord;
- Urbanizzazione;
- stabilità monetaria (la lira è la moneta più stabile d'Europa).

Inizia la **crisi del centrismo** quando il psi si allontana dai comunisti, creando le premesse politiche **per un'apertura a sinistra**. Si rendeva disponibile ad una collaborazione con la

DC. L'approvazione della nuova legge elettorale maggioritaria, che le opposizioni bollarono come legge truffa, era il tentativo di rafforzare questa tendenza di chiusura sia alla destra che alla sinistra e agli integralisti cattolici. Per pochi voti alle elezioni politiche del 1953 non scattò il premio di maggioranza per la DC. Fu una sconfitta che segnò la crisi della formula centrista e, di lì a pochi mesi, l'uscita di scena del suo ispiratore, Alcide De Gasperi.

Secondo periodo 59/75

Il centrismo viene superato è l'apertura a sinistra si traduce con la costruzione di governi di centro-sinistra DC è partito socialista italiano. Fanfani perde la segreteria di partito lasciando il posto a Moro. Il centro-sinistra durerà fino alla metà degli anni settanta con il nome di organico, quando i socialisti entrano nel partito.

Con la **crisi Tambroni** del 60 (forma un governo monocoloro nonostante il mancato accordo tra socialisti e repubblicani) nacquero proteste e la tensione esplode quando il Movimento Socialista Italiano fu autorizzato a tenere il suo congresso nazionale a Genova, portando al cedimento del governo.

Fu formato un **governo Fanfani nel 63**. Il progetto di incontro è quello di non nazionalizzare le industrie private, bensì indirizzare i loro investimenti in una politica economica e industriale di indirizzo pubblico. Non vennero mai varate riforme per contenere la

disuguaglianza tra nord e sud, a causa dell'opposizione di centro-sinistra, al contrario vararono riforme come:

- Abolito l'avviamento nell'esercito,
- scuola media unica
- nazionalizzazione dell'energia elettrica, con l'Enel.

Gli investitori iniziano a portare **capitali all'estero**, Crolla la borsa. **Nenni** definirà questi anni "dilatazione dello spirito di libertà".

Nel biennio 63-64 **cade il governo Moro**, dopo la scoperta di un trasferimento di lire a una scuola privata e dopo che la posizione della sinistra e il **piano solo** (ideato dal comandante De Lorenzo nel 1964, durante la crisi del governo Moro primo, aveva l'intento di attuare un colpo di stato in seguito all'occupazione dei centri di potere, compresa la RAI e la Stampa, e l'arresto dei politici di opposizione).

Cade il terzo governo Moro nel 1968.

✚ **1968**: non è solo una realtà nazionale, infatti nasce dalle prime manifestazioni del 1964 in America. È l'anno della mobilitazione degli studenti universitari che occuparono numerose facoltà universitarie, piazze creando numerosi scontri con le forze dell'ordine.

La contestazione giovanile si caratterizza in Italia per una più accentuata **connotazione marxista e rivoluzionaria**. I giovani si sentono stretti nella struttura della società e protestano contro un sistema di regolazione della società, richiedendo riforme universitarie (ottenuta nel 1969, libero accesso e non solo a chi frequentava il classico), inneggiando al comunismo, all'antimperialismo e alla rivoluzione.

Non credono nella **capacità dei partiti** di rappresentare le loro istanze, infatti nascono tra il '68 e '70 gruppi extraparlamentari di estrema sinistra.

Si identificano nella **classe operaia** la quale riscoperta coincide con un'intensa stagione di **lotte dei Lavoratori dell'industria**, culminata nel cosiddetto **autunno caldo**. Principale protagonista era quindi **l'operaio di Massa** sul quale gravano i pesi dell'inserimento nel contesto urbano: le maggiori organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL riuscirono a prendere in mano la direzione delle lotte pilotandole verso la firma di una serie di contratti nazionali che assicuravano ai lavoratori dell'industria cospicui vantaggi.

Rappresenta una cesura storica.

Inizio strategia della tensione

1969 **strage di piazza fontana** è considerata la madre di tutte le stragi, l'atto peggiore. Dal dopoguerra, il momento più acceso della strategia della tensione è ritenuto l'inizio del periodo degli anni di piombo. Compiuta da terroristi dell'estrema destra.

Nel **1970** l'unica soluzione per assecondare le masse furono:

- Statuto dei lavoratori;
- divorzio;
- istituzione delle Regioni.

Accresce la mafia, regina del crimine organizzato, la quale esisteva fino agli anni Settanta fu negata.

Alcuni decidono di combattere con le armi e si sviluppano movimenti terroristici quali Brigate Rosse, neofascismi e personalismi.

Nel 1972 si tenta un ritorno ad una formula centrista con il governo **Andreotti** (esperimento di breve durata).

Nel 1973 gli equilibri iniziarono a cambiare, quando **Berlinguer** pubblica tre articoli in cui propone alla Democrazia Cristiana un **compromesso storico**, cioè un'alleanza tra i due più importanti partiti di massa che contrasti il rischio che in Italia si verifichi un altro colpodistato "cileno". Questa mossa è percepita da Usa e Urss come un campanello d'allarme, tanto che alla risposta positiva di **Aldo Moro**, i russi provarono ad uccidere Berlinguer.

Nello stesso anno in Medio Oriente c'era la **guerra del kippur** e la successiva crisi petrolifera, causata dal blocco del petrolio, diventato l'oro nero, e l'innalzamento dei prezzi, facendo attraversare all'Italia un periodo di austerità: risparmio.

Terzo periodo 76/80

Inizia con le seconde elezioni anticipate, dove il Partito Comunista raggiunge il suo Massimo storico.

Strage di via Fani in cui viene **ucciso Aldo Moro nel 1978**, periodo in cui il PCI deve dare la fiducia al governo.

Movimento del 77, poiché i giovani non hanno risolto i loro problemi, si diffonde il consumo dell'eroina considerata il nuovo alcol.

1980 **attentato alla stazione di Bologna** uno tra i peggiori a carico di fascisti.

Sono varate due leggi:

- **legge sull'equo canone**, una limitazione della Libertà del proprietario di innalzare il prezzo dell'affitto, che alimenta il mercato nero.
- **Riforma sanitaria Servizio Sanitario Nazionale** affidato all'ASL.

Dilagavano scandali, Giovanni Leone democristiano dovette dimettersi per **corruzione politica**.

Stava esaurendo l'esperienza della **solidarietà nazionale**, Massimo artefice Aldo Moro.

Quarto periodo 81/93

Emerge la formula del **pentapartito**, cioè l'alleanza di centro-sinistra allargata al partito liberale.

Vi sono due elementi fondamentali:

- **economico-sociale** Scendono in piazza i cosiddetti **colletti Bianchi della Fiat** nella **marcia dei 40mila a Torino**, dimostrando stanchezza per la ormai consuetudine allo sciopero. È una cesura storica simbolica poiché si fa strada l'idea che la centralità operaia stava finendo e preannuncia la supremazia del settore terziario. Si ridimensiona il ruolo del sindacato.

- **governativo** per la prima volta dopo il 45 la DC cede la guida del governo a **Spadolini**. La figura più rilevante però sarà **Craxi** con due obiettivi principali: rendersi più forte del Partito Comunista Italiano e modificare i rapporti di forza all'interno della sinistra. Sarà una stagione controversa, poiché da un lato volle mantenere saldo il legame con gli americani, dall'altro sarà più portato a sposare la causa palestinese, contrastando l'America, che sosteneva Israele. Si crea così un **incidente diplomatico** risolto con una telefonata tra Craxi e Reagan.

In politica interna Craxi combatte l'inflazione con molta efficacia, propone il **taglio alla scala mobile**, meccanismo di adeguamento automatico dei salari al costo della vita che pur contenendo l'inflazione aumenterà la spesa pubblica.

La maggiore novità di questi anni fu l'apparizione nuovi gruppi estranee ai partiti i **verdi** e le **leghe regionali** poi riunite nella Lega Nord sotto la guida di **Bossi** punto il PCI Cambia nome in psd Partito Democratico della sinistra.

Con la caduta del muro di Berlino e la disgregazione del blocco orientale entra in crisi la democrazia moderna è il concetto di welfare state.

Nasce **Forza Italia** nel 93 punto si arriva al 1992, in cui scatta un'**inchiesta delle mani pulite**, che svelava un diffuso sistema di finanziamento illegale dei partiti e dei singoli uomini politici che fu denominato **Tangentopoli**.

[strage di capaci 1992](#)

Iniziano le stragi di mafia e si verificano gli **omicidi di Falcone e Borsellino**.

Si scioglie quella che veniva impropriamente chiamata prima Repubblica, poiché non ci fu nessuna riforma sostanziale, se non una repubblica elettorale.

Dal 1994:

Ci sono le elezioni con il nuovo sistema elettorale e il quadro politico sta cambiando, verso un bipolarismo.